

**DICHIARAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
(Ai fini dell'adempimento all'obbligo di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013)**

Il sottoscritto **DELLE MONACHE STEFANO**

con riferimento all'incarico conferito dalla Regione del Veneto di componente del Consiglio di amministrazione di ESU Padova – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, in una delle condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

- 1) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- 2) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- 3) di non ricoprire la carica:
 - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- 4) che non è sopravvenuta condanna a proprio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (**art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione.



La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data

Firma

Si allega informativa sul trattamento dei dati personali

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE e s.m.i.- GDPR e D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento.

Il Responsabile della Protezione dei dati/*Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39 che, ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE, costituisce la base giuridica del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a quanto disposto dall'art. 8 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente delegato l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, PEC: protocollo@pec.gpdp.it, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile la verifica del rispetto della normativa richiamata e conseguentemente gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 possono comportare la nullità dei relativi contratti.

Il Dirigente Delegato